PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4104 di giovedì 19 ottobre 2017

Metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato

Un nuovo manuale INAIL che offre alle aziende un'idonea metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato. Le novità del percorso metodologico e l'integrazione con la piattaforma online.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0140] ?#>

Roma, 19 ott ? Il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) ha specificamente e chiaramente individuato lo **stress lavoro-correlato** (SLC) come uno dei rischi che devono essere valutati e gestiti nelle aziende. Tuttavia al di là della normativa vigente, che ha demandato alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro l'elaborazione di indicazioni per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato, è fondamentale il ruolo della **ricerca scientifica** nel fornire contributi "finalizzati all'elaborazione e all'aggiornamento continuo di strumenti validi e soluzioni utili per la valutazione e gestione di tale rischio, anche attraverso l'individuazione e la diffusione di buone pratiche gestibili dalle figure della prevenzione che operano in azienda".

A ricordarlo è Sergio Iavicoli, Direttore del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (DIMEILA) dell'Inail, nella prefazione relativa alla nuova edizione del manuale Inail del 2011 che aveva l'obiettivo di supportare le aziende con una proposta metodologica per la valutazione e gestione del rischio SLC sostenibile, di facile utilizzo, basata su approcci e procedure scientificamente fondati.

Partendo anche dalla consapevolezza che la gestione del rischio SLC rappresenta anche un investimento per l'azienda e per la salute dei lavoratori, la **nuova edizione del percorso metodologico** è stata aggiornata e integrata alla luce dei casi studio e delle sperimentazioni effettuate dal gruppo di ricerca del Dimeila, nonché dei risultati di ricerca scaturiti dalla partecipazione in progetti nazionali con il Coordinamento tecnico interregionale, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna e Sapienza Università di Roma. Ad esempio il progetto CCM 2013 Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato finanziato dal Ministero della salute e il Progetto BRIC 2015 finanziato dall'Inail, per lo sviluppo di analisi secondarie e studi di fattibilità per l'ottimizzazione e integrazione degli strumenti di valutazione.

Nel nuovo documento Inail "**La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato. Manuale ad uso delle aziende in attuazione del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.**", realizzato con il coordinamento scientifico di Sergio Iavicoli e Benedetta Persechino (DIMEILA), continua il riadattamento e l'integrazione del modello Management standard approntato dall'Health and safety executive (Hse) per offrire, come ricordato da Sergio Iavicoli, un percorso sistematico, "frutto di esperienze di ricerca, che permetta al datore di lavoro (DL), attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le figure della prevenzione presenti in azienda, di gestire il rischio SLC al pari di tutti gli altri rischi previsti dalla vigente normativa, in maniera integrata, nell'ottica della semplicità ma, al tempo stesso, del rigore metodologico anche attraverso l'utilizzo di strumenti validati".

Quello che vuole offrire il documento Inail è, a partire dalla normativa vigente, un '**metodo unico integrato**' che, a partire dal modello operativo dei Management standard, adatti e valorizzi i punti di forza delle esperienze metodologiche nazionali. Un metodo che si integri con una **piattaforma online** ? anch'essa rinnovata - disponibile sul sito web Inail, e utilizzabile dalle aziende, previa registrazione gratuita.

La " Piattaforma Inail per la valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato" è stata predisposta con gli obiettivi di:

- "offrire alle aziende un ambiente di lavoro virtuale, sia per l'utilizzo degli strumenti di valutazione del rischio SLC, che per l'elaborazione dei dati (con il supporto di software online) oltre che per la stesura dei relativi report;

- permettere la raccolta sistematica di dati strutturati, utili sia per il monitoraggio che per lo sviluppo e l'integrazione degli strumenti sulla base delle evidenze di ricerca".

Proprio a partire da questo database, che costituisce uno dei bacini di dati più ampi e strutturati in ambito europeo su questa tematica, è stato possibile integrare e aggiornare i risultati delle attività di ricerca e di monitoraggio per la verifica dell'efficacia del percorso metodologico.

Riportiamo, dal documento, che vi invitiamo a leggere integralmente, alcune ulteriori indicazioni sulle **funzionalità principali e vantaggi connessi all'uso della piattaforma online**:

- "Registrazione gratuita con accesso completo a tutte le risorse metodologiche;

- Documentazione di supporto per l'implementazione del percorso metodologico (FAQ, Guida all'uso della piattaforma, Cronoprogramma, Documento Gruppi omogenei, Tutorial focus group);

- Ufficio virtuale che consente alle aziende di gestire in autonomia le attività di valutazione e di accedere permanentemente all'area riservata (creazione Gruppi omogenei, inserimento ed elaborazione dei relativi dati);

- Software online per il calcolo standardizzato dei dati di valutazione preliminare e foglio di calcolo Excel offline per misurare gli andamenti degli Eventi sentinella;

- Software online per il calcolo standardizzato dei dati di valutazione approfondita sulla base del campione di riferimento nazionale, doppia modalità di caricamento dati (per singolo questionario o in blocco tramite foglio Excel offline specifico per ciascun Gruppo omogeneo);

- Report di valutazione con risultati generali e specifici da allegare al DVR;

- Servizio di assistenza all'uso della metodologia e della piattaforma, tramite indirizzo di posta elettronica dedicata (stresslavorocorrelato@inail.it)".

In definitiva si indica che in Italia l'impatto della **diffusione della metodologia proposta** e il generale accrescimento del livello di consapevolezza sull'importanza di una corretta gestione dello SLC in azienda, sono evidenziati - come sottolineato da Sergio Iavicoli - dai "risultati dell'indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti ESEnER dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Eu-Osha) che mostrano un cambiamento radicale dell'Italia nella gestione del rischio SLC: dal 2010 in cui si posizionava agli ultimi posti in Europa, al 2015 dove si collocava al di sopra della media europea (Eu-30), rispetto alla gestione di tale rischio e allo sviluppo di specifiche azioni preventive".

Concludiamo riportando l'**indice** del documento:

Introduzione

Il quadro normativo di contesto

Evoluzione della normativa

Le indicazioni per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato

Valutazione preliminare

Valutazione approfondita

Considerazioni

Il percorso metodologico per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato

Premessa

Il percorso metodologico: fasi, attività e strumenti

Fase propedeutica

Fase della valutazione preliminare

La Lista di controllo

Fase della valutazione approfondita

Il Questionario strumento indicatore

Il focus group

Fase di pianificazione degli interventi correttivi e piano di monitoraggio

La piattaforma online Inail

Funzionalità della piattaforma online

Considerazioni finali

Bibliografia

Sitografia

Appendici

Appendice 1 - Cronoprogramma

Appendice 2 - La Lista di controllo

Appendice 3A - Il Questionario strumento indicatore

Appendice 3B - Il Questionario strumento indicatore - Versione

per le minoranze linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano

Allegati

Allegato 1 - Accordo interconfederale per il recepimento dell'Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato concluso l'8 ottobre 2004

Allegato 2 - Indicazioni necessarie alla valutazione del rischio stress lavoro-correlato elaborate dalla commissione consultiva permanente

Allegato 3 - La sicurezza dei dati nel processo valutativo

Abbreviazioni

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Inail, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale titolo " La metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato. Manuale ad uso delle aziende in attuazione del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.", realizzato da Cristina Di Tecco, Monica Ghelli, Sergio Iavicoli, Benedetta Persechino, Matteo Ronchetti (DIMEILA) in collaborazione con Antonia Ballottin, Claudio Barbaranelli, Fulvio D'Orsi, Davide Di Marzio, Grazia Fortuna, Valerio Ghezzi, Antonio Valenti, edizione 2017 (formato PDF, 2.04 MB)

Link per l'accesso, previa registrazione, alla Piattaforma Inail per la valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato.

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato".

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it